

COMUNE DI GARBAGNA NOVARESE  
Provincia di Novara

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 71

**OGGETTO :**

DETERMINAZIONE DEL FONDO ANNUALE PER LE RISORSE DECENTRATE ANNO 2016.

L'anno **duemilasedici**, addì **venti**, del mese di **dicembre**, alle ore **20** e minuti **45**, nella sala delle riunioni.  
Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero per oggi convocati a seduta segreta i componenti di questa Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
<b>MANZINI MATTEO</b>	Sindaco	X	
<b>MILANESI DAVIDE</b>	Vicesindaco		X
<b>MACCAGNOLA FABIO</b>	Assessore	X	
<b>Totale</b>		2	1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor **Dr. Gabrio Mambrini** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **MANZINI MATTEO** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Delibera G.C. n.71 del 20/12/2016

OGGETTO: DETERMINAZIONE DEL FONDO ANNUALE PER LE RISORSE DECENTRATE ANNO 2016.

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO

CHE il 22/01/2004 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali per il quadriennio normativo 2002/2005 e il biennio economico 2002/2003;

CHE il 1° comma dell'art.31 di detto contratto dispone che annualmente vengano determinate le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (risorse decentrate) secondo le modalità definite del medesimo articolo;

CHE il su richiamato art.31 del C.C.N.L. del personale del comparto delle Regioni e delle autonomie locali 22 gennaio 2004 al 2° comma dispone in merito alla determinazione delle risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, e al 3° comma prevede l'integrazione annuale delle risorse di cui al comma 2 del medesimo articolo con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, derivanti dall'applicazione delle discipline contrattuali vigenti, nel rispetto dei criteri e delle condizioni prescritte dalle singole disposizioni;

CHE in data 9 maggio 2006 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali per il biennio economico 2004/2005, disciplinando all'art.4 gli incrementi delle risorse decentrate;

CHE l'art.1 comma 562 del D.L. n.296/2006 così come modificato da ultimo dall'art.14 del D.L. n.78/2010 impone l'obbligo per gli enti non sottoposti al patto di stabilità di contenere le spese del personale nel corrispondente ammontare dell'anno 2004;

CHE in data 11/04/2008 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali per il quadriennio normativo 2006/2009 e per il biennio economico 2006/2007, disciplinando all'art.8 gli incrementi delle risorse decentrate;

CHE in data 31/07/2009 è stato sottoscritto il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non dirigente del comparto Regioni e Autonomie Locali per il biennio economico 2008/2009 disciplinando all'art.4 gli incrementi delle risorse decentrate;

RICHIAMATO l'art.9 comma 2bis del D.L. n.78/2010 convertito dalla legge n.122/2010, attualmente in vigore, ai sensi del quale, a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014, l'ammontare complessivo delle risorse annualmente destinate al trattamento accessorio del personale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

RILEVATO che il citato art.9, comma 2 bis, del D.L. n.78/2010, convertito nella legge n.122/2010, come modificato dall'art.1, comma 456, della legge n.147/2013 (legge di stabilità 2014), prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo;

RICHIAMATA la deliberazione della Corte dei Conti della Regione Puglia n.53 del 22/01/2015, con cui è elaborata un'interpretazione letterale della norma in base alla quale, a decorrere dal 1°

gennaio 2015, la decurtazione annuale deve essere di importo pari *“alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo”*, significando che gli importi decurtati, per il periodo 2011-2014, sia per evitare lo sfioramento del tetto del 2010 che per garantire la diminuzione proporzionale alle cessazioni del servizio, costituiscono il parametro sulla cui base effettuare la riduzione delle risorse destinate alla contrattazione decentrata;

RILEVATO, pertanto che le decurtazioni effettuate nel periodo 2011-2014 diventano permanenti e non possono più essere recuperate, in quanto gli effetti dei tagli nel periodo considerato devono essere mantenuti anche in sede di determinazione dei fondi per i periodi successivi e, quindi, la riduzione da apportare al fondo per ciascuna annualità a decorrere dal 2015 è pari alla somma delle decurtazioni operate per effetto del blocco nel quadriennio dal 2011 al 2014 (art.1 comma 456, della Legge n.14/2013);

RILEVATO che nelle istruzioni della Ragioneria Generale dello Stato per il Monitoraggio della contrattazione integrativa per l'anno 2014 è espressamente riportato che *“... La legge n.147/2013 (legge di stabilità per il 2014) ha previsto, a decorrere dai fondi relativi all'anno 2015, il consolidamento delle decurtazioni effettuate nel 2014 per effetto dell'applicazione dell'art.9, comma 2-bis, del D.L. N.78/2010...”*;

RILEVATO, pertanto che secondo la Ragioneria Generale dello Stato, dall'anno 2015 i fondi per le risorse decentrate dovranno essere decurtati annualmente di un importo pari alle riduzioni operate nel solo anno 2014 per effetto dei vincoli ex art.9, comma 2 bis (rispetto del limite anno 2010 e riduzione proporzionale per la diminuzione del personale in servizio, sempre con riferimento all'anno 2010);

DATO ATTO che dal 2015 il citato comma 2 bis dell'art.9 del D.L. n.78/2010, convertito nella legge n.122/2010, come successivamente modificato e integrato, non impone un tetto al fondo per la contrattazione integrativa né il vincolo della riduzione in misura proporzionale alle cessazioni di personale dal servizio, ma di sottrarre, dopo la sua determinazione, le decurtazioni del quadriennio 2011-2014;

VISTO il prospetto acquisito agli atti del responsabile del servizio finanziario da cui si evince che conseguentemente può essere confermata l'applicazione delle risorse stabili del 2010;

DATO atto che tali risorse vengono pertanto confermate, così come determinate dalla previgente normativa contrattuale, senza l'applicazione dell'incremento della parte variabile previsto dal suddetto art.4, 2° comma, in quanto circoscritto solo all'anno 2009;

DATO ATTO che sono stati predisposti i quadri parziali riferiti alle quote previste per le diverse voci che vanno a costituire il fondo, nonché un quadro riepilogativo delle varie voci che determinano il fondo stesso per l'anno 2016;

RITENUTO necessario procedere quindi all'approvazione della consistenza del suddetto fondo, nonché allo stanziamento e accantonamento delle risorse stesse da ripartirsi secondo le modalità di cui all'art.17 del CCNL 1.4.99 dagli artt.33,34,35,36,37 del CCNL 22/1/2004 nonché dell'art.7 del CCNL 9/5/2006 nonché dell'art.8 comma 2 del CCNL 11/4/2008, nonché dell'art.5 del CCNL 31/07/2009;

VISTI i pareri espressi dal responsabile del servizio e dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/00;

AD UNANIMITA' di voti resi nelle forme di legge;

## DELIBERA

- 1) DI APPROVARE la determinazione del fondo annuale per le risorse decentrate per l'anno 2016 nella consistenza complessiva e di dettaglio esposta nei prospetti contabili testè citati, i quali ancorchè non materialmente allegati alla presente deliberazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Del che si è redatto il presente verbale

**IL PRESIDENTE**  
F.to MANZINI MATTEO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dr. Gabrio Mambrini

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)**

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi al partire dal 3/03/2017

Garbagna Novarese, li 03/03/2017

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dr. Gabrio Mambrini

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art.134 comma 3 D.Lgs.267/00)**

**Divenuta esecutiva in data** \_\_\_\_\_

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 del D.lgs 267/2000 in quanto trascorso il decimo giorno di pubblicazione.

Garbagna Novarese, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dr. Gabrio Mambrini

---

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Garbagna Novarese, li 03/03/2017

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dr. Gabrio Mambrini

=====